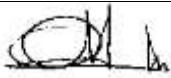



I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 1 di 34
------------------------------	--	-------------

Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'attività didattica – Integrazione al DVR

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"
Via Cambray Digny,3 – 50135 Firenze

FIGURE AZIENDALI COMITATO DI VALUTAZIONE	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D. L.)	Prof.ssa ANTONELLA BAMBACARO	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S s.r.l. – Ing. ALESSANDRO OTTANELLI	
Medico Competente (M.C.)	Dott. PAOLO BECUCCI	
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)	ELENA FRANGIPANI	

Rev.	Data	Motivo della revisione
1	13/09/2021	Rev.1 - Aggiornata a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di ripresa dell'attività didattica alla data di redazione del documento
2	23/09/2021	Rev.2 - Aggiornata al D.L. n.122 del 10/09/2021 e al D.L. n. 127 del 21/09/2021

	Q. & S. – Qualità & Sicurezza S.r.l.	S.O. Via Valentini, 7 – 59100 Prato (PO)		
		Tel 0574- 965334 e-mail info@qes.toscana.it	PEC qessrl@pec.qes.toscana.it	

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 2 di 34
------------------------------	--	-------------

Indice

1	Introduzione	4
2	Normativa di riferimento.....	4
3	Modalità di trasmissione del virus.....	6
4	Organizzazione dello spazio disponibile	6
5	Modalità di ingresso e uscita da scuola	8
5.1.	Modalità di accesso dei dipendenti	8
5.2.	Modalità di accesso degli allievi.....	10
5.3.	Modalità di uscita degli allievi.....	11
5.4.	Modalità di accesso degli utenti esterni	12
6	Svolgimento dell'attività didattica.....	12
6.1.	Gestione dei documenti cartacei	14
6.2.	Utilizzo dello spazio esterno	14
6.3.	Attività di educazione fisica	15
6.4.	Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo	16
6.5.	Ricreazione.....	16
6.6.	Utilizzo dell'auditorium o aula magna	16
6.7.	Biblioteca.....	17
6.8.	Somministrazione pasti.....	17
7	Ricevimento docenti	18
8	Gestione spazi comuni non didattici	18
8.1.	Presidio portineria	19
8.2.	Sala docenti.....	19
8.3.	Servizi igienici.....	19
9	Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio	20
10	Disposizioni sull'effettuazione di riunioni.....	21
11	Dispositivi di protezione individuale	21
12	Dotazioni anti-contagio.....	22
13	Misure di pulizia e igienizzazione.....	23
14	Effettuazione della sorveglianza sanitaria	24
15	Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19.....	25
16	Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"	26
17	Individuazione del referente scolastico per Covid-19	27

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 3 di 34
------------------------------	--	-------------

18	Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico	27
18.1.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.....	28
18.2.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	31
18.3.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	31
18.4.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	32
18.5.	Numero elevato di assenze in una classe.....	32
18.6.	Caratteristiche dell'area o locale isolamento	32
18.7	Assenze dovute ad altre patologie non riconducibili a COVID19.....	32
18.8.	Schema riassuntivo.....	33
19	Interventi di primo soccorso	34
20	Informazione alle persone	34

1 Introduzione

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. In tutti i luoghi di lavoro è necessario adottare misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Protocollo anti-contagio dell'Istituto Scolastico in intestazione, relativo alla ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre 2021.

Tale documento potrà subire variazioni e aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa, al fine di adempiere a nuove disposizioni governative e/o regionali che dovessero essere emanate.

Il Piano Scuola per l'A.S. 2021-22 sottolinea l'importanza del valore formativo della didattica in presenza e individua la vaccinazione quale misura fondamentale di prevenzione. È ritenuto essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni. In parallelo le istituzioni scolastiche sono invitate a curare, come per l'anno scolastico 2020-2021, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardante le precondizioni per la presenza a scuola.

2 Normativa di riferimento

Alla data del presente documento, i principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- D.L. n. 127 del 21/09/2021 – “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”
- D.L. n.122 del 10/09/2021 - “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”
- Ministero dell'Istruzione - Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (A.S. 2021/22) - 14 Agosto 2021
- Piano Scuola 2021-2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione
- Circolare 11 Agosto 2021 Min. Salute – “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta”
- Decreto-legge 6 Agosto n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e relativa Nota Tecnica Min. Istruzione del 13 Agosto 2021
- Circolare Min. Salute 4 Agosto 2021 - Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19
- D.M. 3 Agosto 2020 n.80 – “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 5 di 34
--------------------------------------	---	-------------

in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia ”

- D.L. 23 Luglio 2021 n. 105/2021
- Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione delle strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19_2020 Rev-Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID19 : presidi medico chirurgici e biocidi
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-22 adottato con decreto n. 257 del 2021
- Ministero Salute – Circolare n.7644 del 22 Maggio 2020– Sanificazione strutture non sanitarie
- INAIL – documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/04/2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL;
- INAIL – documento tecnico “gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”;
- D.L. 22 Aprile 2021 n.52 e Legge 17 Giugno 2021, n.87
- Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid -19 correlata”
- “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19” sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio il 24 aprile 2020;
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 7 Agosto 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i relativi allegati
- “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” approvato dal CTS in data 28/05/2020
- “Piano Scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione” adottato dal MIUR in data 26/06/2020
- Verbale n.90 della seduta del CTS del 22 Giugno 2020
- “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico” del CTS – Dipartimento della Protezione Civile – 7/7/2020
- Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” del 22/05/2020.
- Ordinanza n. 57 del 17 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Ulteriori

misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2"

- Ordinanza n. 62 del 8 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n. 48/2020 e nuove disposizioni”
- Ordinanza n. 65 del 10 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per il riavvio di varie attività dal 13 giugno 2020”
- Ordinanza n. 67 del 16 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure sulla igiene e pulizia delle mani”
- Delibera n. 1226 del 09 settembre 2020 della Regione Toscana “Approvazione delle "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021" per attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico della Toscana”

3 Modalità di trasmissione del virus

Il Coronavirus (Covid-19) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria di trasmissione è costituita dalle “goccioline” del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva, tossendo o starnutendo
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non lavate) bocca, naso e occhi.

Il contagio può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori / allievi che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di utenti esterni che potrebbero essere malati;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione

4 Organizzazione dello spazio disponibile

L'Istituto Scolastico è costituito da più plessi, nei quali si svolgono attività di scuola secondaria di I grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Le attività dovranno essere organizzate in modo da garantire il distanziamento interpersonale.

E' raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

Ove possibile, si raccomanda una distanza di 2 metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Inoltre, in considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo.

Tutti gli spazi chiusi sono dotati di porte e finestre apribili sull'esterno, in grado di garantire l'aerazione quotidiana abbondante dei locali e il ricambio di aria frequente. Nell'utilizzo degli spazi chiusi, le finestre vengono mantenute aperte per la maggior parte del tempo.

Il distanziamento fisico è una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico, insieme all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree e alla pratica dell'igienizzazione frequente delle mani.

In particolare nelle mense, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata, il distanziamento è raccomandato.

Sia negli spazi esterni che interni è necessario evitare assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno.

Per le scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trovano conferma le indicazioni già fornite dal CTS per l'anno scolastico 2020/21, in particolare permane l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza e igiene personale mediante idonee "routine".

Occorre regolamentare gli accessi quotidiani per accompagnamento e ritiro dei bambini e l'igienizzazione degli ambienti, superfici e materiali.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

Nell'organizzazione delle attività è bene prevedere l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili.

Per l'organizzazione degli spazi vanno seguite le seguenti accortezze:

- stabilità dei gruppi
- disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente.

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori) dovranno essere organizzati in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

E' raccomandata la continua aerazione degli ambienti .

La colazione/merenda andranno consumate nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo bambini, mentre i pasti saranno consumati negli spazi adibiti alla refezione scolastica.

Si raccomanda la suddivisione con segnaletica mobile degli eventuali spazi esterni con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi , previa pulizia delle eventuali strutture.

5 Modalità di ingresso e uscita da scuola

5.1. Modalità di accesso dei dipendenti

1. I dipendenti sono informati del fatto che:
 - a. per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandata la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
 - b. In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. In particolare, ogni lavoratore dovrà rimanere a casa in caso di temperatura superiore a 37,5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti. In questo caso il lavoratore non dovrà recarsi al Pronto Soccorso ma contattare il proprio medico curante o l'autorità sanitaria e attenersi alle disposizioni impartite.
Non è obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea ma si ritiene che misurazione della temperatura all'ingresso sia una misura di prevenzione consigliata
2. È fatto divieto di accesso presso la scuola a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
3. Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, tutto il personale che opera in ambiente scolastico (docenti, educatori, personale amministrativo, personale ATA, addetti alla mensa o ad altre attività) deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 (Green Pass) secondo i disposti del D.L. 6 Agosto 2021 n. 111.

I dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma.

La verifica di cui trattasi può, dal dirigente scolastico, essere formalmente delegata a personale della scuola.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con l'utilizzo della apposita APP di verifica nazionale "VerificaC19", scaricabile dal sito web ministeriale <https://www.dgc.gov.it/web/>, oppure attraverso il Sistema informativo dell'istruzione-Sidi e la Piattaforma nazionale-DGC.

Come specificato nella nota n. 953 del 09/09/2021 del Ministero dell'Istruzione, per la verifica delle certificazioni è disponibile, nell'ambito del Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), una specifica funzionalità che permette ai Dirigenti Scolastici di accertare istantaneamente – mediante un'interazione tra il Sistema informativo dell'istruzione-SIDI e la Piattaforma Nazionale-DGC – la validità del Green Pass per il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio presso ogni singola Istituzione scolastica statale.

In particolare, quotidianamente e prima dell'accesso del personale nella sede ove presta servizio, il Dirigente Scolastico o un suo delegato :

-utilizza le credenziali di accesso personali (user-id e password) per accedere all'area "Rilevazioni" del SIDI e seleziona la nuova funzionalità "Rilevazione sulle scuole – Verifica

Green pass", da qualsiasi postazione di lavoro collegata ad internet;

- visualizza esclusivamente l'elenco dei codici meccanografici degli Istituti principali statali di propria competenza, individuato automaticamente dal SIDI sulla base degli incarichi di dirigenza registrati sul sistema;
- seleziona il codice meccanografico della scuola di competenza per visualizzare l'elenco dei nominativi dei docenti e del personale ATA a tempo indeterminato e determinato per i quali è prevista l'effettiva presenza in servizio;
- seleziona, dall'elenco del personale in servizio presso l'Istituzione scolastica, i nominativi su cui vuole attivare il processo di verifica del possesso del Green Pass in corso di validità;
- visualizza la lista del personale selezionato con l'indicazione dello stato di validità del Green Pass.

La soluzione descritta si affianca all'utilizzo dell'app governativa del Ministero della Salute "VerificaC19", la quale rimane una modalità accettata ed un'opzione percorribile dalle Istituzioni scolastiche per adempiere, nell'ambito della propria autonomia, agli obblighi di legge.

Gli esiti delle verifiche sullo stato di validità del Green Pass non vengono conservati, in alcun modo, nel SIDI.

Si segnala che, in caso di personale esente dal possesso del Green Pass, la procedura restituisce un esito negativo in quanto, ad oggi, non sono disponibili in modalità digitale i dati relativi all'esenzione. Sarà pertanto necessario acquisire la certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie attestante l'esenzione dalla vaccinazione e – come indicato dalla Nota MI del 13 agosto 2021, n. 1237 – a tutti gli effetti utile a consentire l'accesso agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con atto Registro dei provvedimenti n. 306 del 31 agosto 2021 ha affermato che:

- le istituzioni scolastiche, in qualità di datori di lavoro, si limiteranno a verificare - attraverso il Sistema informativo dell'istruzione-Sidi e la Piattaforma nazionale-DGC - il mero possesso della certificazione verde Covid-19 da parte del personale, trattando esclusivamente i dati necessari.

- Il processo di verifica dovrà essere effettuato quotidianamente prima dell'accesso dei lavoratori in sede e dovrà riguardare solo il personale per cui è prevista l'effettiva presenza in servizio nel giorno della verifica, escludendo comunque chi è assente per specifici motivi: ad esempio, per ferie, permessi o malattia.

- A seguito dell'attività di controllo del green pass, i soggetti tenuti alle verifiche potranno raccogliere solo i dati strettamente necessari all'applicazione delle misure previste in caso di mancato rispetto degli obblighi sul green pass.

I soggetti tenuti ai controlli potranno accedere, in modo selettivo, ai soli dati del personale in servizio presso le istituzioni scolastiche di propria competenza.

Per i ruoli privacy e per il trattamento dati nell'ambito del processo di verifica delle certificazioni verdi Covid 19 si fa riferimento alla nota n. 953 del Ministero dell'Istruzione del 09/09/2021 "Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso

della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA” e relativi Allegati.

Le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2
- b) avvenuta guarigione da COVID-19 negli ultimi 6 mesi, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- c) effettuazione nelle ultime 48 ore di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2

Le suddette disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Per coloro che non possono sottoporsi a vaccinazione per motivi di salute è possibile ottenere il certificato di esenzione come disposto dalla Circolare del Ministro della Salute 4 Agosto 2021.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2 viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea.

Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 devono essere adeguatamente informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Chi non è vaccinato e non è in possesso di esenzione deve sottoporsi a tampone antigenico ogni 48 ore.

4. Prima dell'accesso a scuola è necessario detergersi accuratamente utilizzando il gel detergente messo a disposizione in appositi dispenser all'ingresso e indossare la mascherina chirurgica o FFP2, in modo da coprire naso e bocca.
5. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Sono installati nella scuola dispenser per detergere le mani; in particolare, è presente un dispenser di gel in ogni aula. In alternativa all'utilizzo del gel, è possibile ricorrere al normale lavaggio con acqua e sapone.

5.2. Modalità di accesso degli allievi

L'ingresso degli allievi dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

L'ingresso dei ragazzi all'interno di ogni plesso viene scaglionato secondo modalità stabilite dalla scuola e comunicate preventivamente alle famiglie, al fine di non creare assembramenti all'ingresso. Idonea cartellonistica avverte gli allievi degli accessi da utilizzare, in relazione alla classe frequentata. Negli spazi comuni di ingresso/uscita, ove necessario, viene prevista opportuna segnaletica orizzontale (strisce adesive a terra) al fine di far osservare le norme sul distanziamento sociale.

In corrispondenza di tutti gli ingressi è presente un dispenser di gel detergente per la disinfezione delle mani. È obbligatoria l'igiene delle mani prima dell'accesso alla scuola.

In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, è fatto divieto entrare all'interno della scuola. In particolare, gli allievi non dovranno entrare a scuola, in caso di temperatura superiore a 37.5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti. Non verrà effettuata la misurazione della temperatura all'ingresso; il rispetto della suddetta prescrizione è rimandato alla responsabilità genitoriale. Si consiglia, in ogni caso, di effettuare una rilevazione della temperatura a campione all'ingresso del plesso.

Gli alunni di età superiore a i 6 anni dovranno entrare a scuola muniti di mascherina chirurgica e dovranno indossarla per tutta la durata delle lezioni ed in tutto l'ambiente scolastico.

Gli adulti accompagnatori dovranno fermarsi all'ingresso del plesso e non potranno accedere alle aree adibite allo svolgimento delle attività didattiche. L'eventuale accesso alla struttura potrà avvenire da parte di un solo genitore nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina e il possesso di Green Pass.

Per le scuole dell'Infanzia l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nei servizi educativi, per la fascia 0-3 anni, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura

Per i Servizi educativi da zero a sei anni in presenza è confermato il D.M. 3 Agosto 2020 n.80 – "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", compresi gli aspetti riguardanti il pre e post - scuola.

In attesa all'esterno della scuola, i ragazzi e, eventualmente, i rispettivi accompagnatori, dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro (1.8 metri consigliata).

5.3. Modalità di uscita degli allievi

A conclusione della giornata, l'uscita dei ragazzi da scuola dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

Le uscite vengono scaglionate, in termini di porte utilizzate, nei vari plessi.

Eventuali accompagnatori dovranno attendere all'esterno, evitando assembramenti, rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 mt, indossando la mascherina.

Gli adulti in attesa dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

5.4. Modalità di accesso degli utenti esterni

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.L. n.122 del 10/09/2021, deve possedere ed e' tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 .

Tale disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonche' ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La misura non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni suddette.

Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni oltre che dai soggetti suddetti, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Va ridotto il più possibile l'accesso di visitatori esterni ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa programmazione .

Gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.) dovranno seguire le seguenti procedure di ingresso alla scuola:

1. All'arrivo, gli utenti esterni dovranno attendere le indicazioni impartite dal personale di Portineria;
2. Qualora risulti necessario l'ingresso di utenti esterni, questi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:
 - a. Entrare nella sede soltanto in assenza di febbre o altri sintomi influenzali, anche lievi
 - b. Indossare mascherina di protezione delle vie respiratorie
 - c. Igienizzare le mani all'ingresso, con il gel apposito, presente nei dispenser
 - d. Mantenere la distanza di almeno 1 metro (laddove possibile 1.8 m) dai presenti
 - e. Esibire il Green Pass al personale addetto alla verifica
3. I visitatori esterni dovranno essere registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza

Qualora sia inevitabile organizzare una zona di deposito delle merci, durante le attività di controllo, è necessario che questa resti fuori dagli spazi dedicati alle attività degli alunni (es. spazio coperto esterno, locale portineria o magazzino).

6 Svolgimento dell'attività didattica

Nello svolgimento dell'attività didattica si applicano le seguenti misure generali:

1. Prima di accedere a scuola, allievi e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 13 di 34
------------------------------	---	--------------

l'apposito gel detergente presente nel dispenser all'ingresso; inoltre, è presente un dispenser di gel igienizzante in ogni aula.

2. Dovrà essere garantita la frequente igiene delle mani, durante tutto il tempo di permanenza a scuola.
3. Nelle varie aule, gli arredi e i banchi sono collocati nelle aule in modo da garantire la distanza minima di almeno 1 metro fra gli allievi; laddove possibile, i banchi vengono distanziati di una distanza maggiore, al fine di prevenire il contagio tramite droplet. Per il docente viene garantita una distanza di almeno 2 metri dal banco più vicino.

Come chiarito dal CTS, il distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, prevedendo il calcolo della distanza di un metro dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto a riferimento una situazione di staticità. Analogamente, la distanza di 2 metri lineari tra docente e alunno nella zona interattiva della cattedra, viene identificata come distanza fra la bocca del docente e la bocca degli alunni nei banchi più prossimi al docente, ciascuno seduto al proprio banco.

4. Non è consentito per gli allievi portare da casa materiale da scambiare con altri compagni, per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.
5. Ogni allievo dovrà accedere a scuola munito del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica:
 - Astuccio con penne, pennarelli, matite, lapis, etc.
 - Libri e quaderni
 - Merenda
 - Bottiglia d'acqua / Borraccia personale
 - Etc.

È sconsigliato il prestito di materiale da parte degli altri alunni per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.

6. Viene garantita la pulizia giornaliera delle aule e dei locali utilizzati per le attività didattiche. Tutti i materiali utilizzati, dovranno essere a uso esclusivo della classe e dovranno essere puliti frequentemente. In caso di uso promiscuo di materiali fra più classi / gruppi di allievi, i materiali dovranno essere puliti prima del passaggio al gruppo successivo.
7. Tutte le aule e tutti i locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire un corretto ricambio aria. Dovrà essere garantita l'apertura delle finestre con una frequenza di almeno 5 minuti ogni ora
8. Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra alunni appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati
9. Nelle scuole dell'infanzia è fortemente raccomandata la didattica a gruppi stabili oltre alle misure di prevenzione precedentemente descritte.

Per i Servizi educativi da zero a sei anni in presenza si rimanda al D.M. 3 Agosto 2020 n.80

– “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”, compresi gli aspetti riguardanti il pre e post - scuola.

10. Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all’Istituto scolastico, gli Enti locali o i titolari della locazione devono certificare l’idoneità in termini di sicurezza, pulizia e sorveglianza.

L’utilizzo dei locali della scuola in via precauzionale è limitato esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.

6.1. Gestione dei documenti cartacei

Nella gestione dei documenti cartacei a scuola, l’Istituto Scolastico in intestazione ritiene di fornire ai dipendenti le seguenti indicazioni, al fine di offrire una ulteriore misura di prevenzione antiCovid 19.

Gestione documenti cartacei che richiedano l’interazione tra docente e alunno

Al fine di ridurre il numero di persone contemporaneamente presenti nei plessi scolastici, si consiglia ai docenti di effettuare la correzione dei compiti/verifiche/quaderni a casa.

La correzione dei compiti/verifiche/quaderni si consiglia di effettuarla, con le seguenti modalità:

- Prima e dopo la raccolta dei documenti/compiti/verifiche/quaderni ecc., il docente deve effettuare l’igienizzazione delle mani.
- Programmare l’attività in modo che, fra il momento della raccolta di compiti/verifiche/quaderni e la correzione degli elaborati passino almeno 3 giorni (garantendo così una quarantena ai documenti cartacei)
- Sanificarsi le mani prima della correzione degli elaborati e prima della loro riconsegna agli alunni

Qualora la correzione venga effettuata a scuola, si rende necessario sanificare la postazione e le superfici toccate dal docente dopo che questi ha abbandonato il locale.

Gestione di altri documenti cartacei

Per la gestione di ogni altro tipo di documentazione cartacea presente all’interno dei plessi (fotocopie, circolari, etc.) si raccomanda a tutti di sanificarsi preventivamente le mani.

6.2. Utilizzo dello spazio esterno

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all’esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo. Gli spazi esterni saranno utilizzati per lo svolgimento della ricreazione e, quando possibile, anche per lo svolgimento di attività didattica.

Verrà regolamentato l’accesso al giardino, in modo da non avere compresenza di classi diverse nella stessa porzione di giardino.

Nel caso in cui vengano utilizzati giochi/materiali presenti nel giardino (es. panchine, etc.) queste dovranno essere pulite, nelle parti maggiormente toccate, prima di poter essere utilizzate da parte

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 15 di 34
------------------------------	--	--------------

del gruppo classe successivo.

6.3. Attività di educazione fisica

L'attività di educazione fisica dovrà svolgersi, preferibilmente, all'aperto.

Qualora le condizioni meteo non lo consentano, l'attività di educazione fisica verrà svolta in palestra. In caso di attività al chiuso sono da preferirsi gli sport individuali.

Nelle palestre dovrà essere garantita la frequente areazione e il ricambio di aria e gli allievi dovranno mantenere una distanza di almeno 2 metri l'uno dall'altro. Dovrà essere mantenuta una distanza di almeno 2 metri anche fra docente e allievi. Durante lo svolgimento di attività fisica, gli allievi non sono tenuti a indossare la mascherina.

Nelle zone bianche le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale, in modo da garantire il mantenimento della distanza interpersonale.

In caso di palestre sufficientemente ampie, potranno svolgere attività di educazione fisica più classi alla volta, avendo cura di mantenere le classi ben separate nello spazio di gioco e negli spogliatoi.

Nelle palestre più piccole, le attività verranno svolte una classe alla volta, senza prevedere l'utilizzo in contemporanea di più classi.

Nell'utilizzo degli spogliatoi, potranno accedere a ogni spogliatoio un numero di ragazzi tale da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro all'interno. Il tempo di permanenza negli spogliatoi da parte degli allievi dovrà essere più limitato possibile. Gli allievi dovranno riporre tutti i loro effetti personali (scarpe, vestiti, etc.) nella propria borsa, senza lasciare niente sulle panche degli spogliatoi.

Le palestre e gli spogliatoi dovranno essere dotati di dispenser di gel detergente per le mani.

Le attrezzature ginniche dovranno essere igienizzate dopo ogni utilizzo da parte di una classe.

Le palestre verranno sanificate ogni giorno di utilizzo, da parte del personale incaricato.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre da parte di soggetti esterni è consigliato in via precauzionale l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.

Soltanto in zona bianca è possibile prevedere l'utilizzo da parte di soggetti esterni di palestre a seguito di accordi intercorsi con gli Enti locali proprietari, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. E' comunque necessario il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021 .

6.4. Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza.

Nel caso di utilizzo di laboratori oppure di aule ad uso promiscuo (aula di informatica, di musica, artistica, etc.), dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Disposizione di banchi e sedie, in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro fra gli allievi e di almeno 2 metri tra allievi e docenti
- Pulizia e sanificazione dei laboratori dopo ogni utilizzo da parte di un gruppo di allievi, prima dell'accesso del gruppo successivo.
- È vietato l'uso promiscuo dello stesso spazio da parte classi diverse.
- Areare i locali, attraverso l'apertura periodica delle finestre, per garantire un ricambio d'aria regolare
- E' utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro

6.5. Ricreazione

È preferibile che la ricreazione si svolga in uno spazio esterno di competenza della scuola. Qualora le condizioni meteo non lo consentano, ogni classe dovrà svolgere la ricreazione all'interno della propria aula. In questo caso si raccomanda di:

- Far consumare la colazione agli alunni, ciascuno seduto al proprio banco;
- Terminata la colazione consentire agli alunni di alzarsi, indossando la mascherina.

L'eventuale utilizzo del corridoio può essere effettuato solo a fronte di una programmazione fra le classi vicine, in modo da non avere contemporaneità fra classi diverse.

Si suggerisce di aprire le finestre durante tutta la durata della ricreazione, al fine di areare le aule.

6.6. Utilizzo dell'auditorium o aula magna

Nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo dell'auditorium/aula magna per organizzare incontri, riunioni, etc., qualora sia impossibile organizzarli in videoconferenza, verranno rispettate le seguenti misure:

- Le persone dovranno sedere, in modo da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro; le sedie potranno essere preventivamente posizionate, in modo da garantire il rispetto della suddetta distanza.
- Dopo ogni utilizzo dell'aula magna da parte di un gruppo di persone, è necessario effettuare la pulizia della stanza, con particolare attenzione alle sedie e alle superfici maggiormente toccate.
- L'aula magna dovrà essere frequentemente areata, mantenendo le porte e le finestre il più possibile aperte.

- All'interno dell'aula magna dovrà essere collocato un dispenser di gel detergente; gli utenti dovranno sanificare le mani prima di accedere.

6.7. Biblioteca

L'accesso alla biblioteca, nei plessi in cui è presente, sarà estremamente limitato. Eventualmente, potrà avvenire con piccoli gruppi di allievi, in modo da garantire per tutto il tempo di permanenza, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra i presenti.

Gli allievi e il personale dovranno indossare la mascherina protettiva all'interno della biblioteca.

Il prestito bibliotecario è, in generale, sospeso.

Qualora, in casi strettamente necessari, si dovesse realizzare il prestito bibliotecario, si applicano le seguenti misure:

1. I libri da consegnare in prestito dovranno essere prelevati soltanto dagli adulti incaricati, evitando che gli allievi tocchino il materiale della biblioteca
2. I libri che rientrano dal prestito dovranno essere sottoposti a quarantena, prima del prestito successivo. Quando i libri rientrano dal prestito dovranno essere collocati all'interno di un contenitore (scatola in plastica o in carta) e dovranno essere collocati in un locale apposito per la quarantena.
3. Le scatole contenenti i libri rientrati dal prestito dovranno rimanere all'interno del locale utilizzato per la quarantena, cautelativamente per almeno 10 giorni, prima di essere nuovamente concessi in prestito.
4. Le scatole e gli imballaggi in cui vengono contenuti i libri potranno essere riutilizzati in quanto sottoposti a quarantena insieme al materiale contenuto all'interno

6.8. Somministrazione pasti

Nei locali adibiti a mensa è obbligatorio il rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti della mensa, del distanziamento fisico eventualmente prevedendo l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Nelle mense scolastiche è obbligatorio l'utilizzo delle mascherine da parte degli operatori.

La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

I pasti devono essere organizzati con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Prima e dopo la pausa pranzo è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzando il gel detergente oppure lavandosi accuratamente le mani con sapone. L'asciugatura delle mani deve avvenire mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura.

I tavoli verranno disposti in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m e saranno sanificate prima e dopo la pausa pranzo.

Considerando che la pausa pranzo costituisce una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina, è indispensabile garantire il massimo distanziamento tra i presenti e garantire una frequente areazione dei locali.

Gli alunni durante il pasto devono rimanere al proprio posto. Non è consentito scambiarsi stoviglie e materiale di qualsiasi genere.

I rifiuti prodotti durante i pasti devono essere raccolti in sacchi appositi separati dagli altri e gettati nell'indifferenziato.

La sanificazione delle postazioni e dei locali avverrà dopo ogni pasto/turno.

7 Ricevimento docenti

Se possibile, il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà in modalità telematica.

Nel caso in cui questo non sia possibile, potrà essere previsto un ricevimento in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Il ricevimento avverrà previo appuntamento; gli orari di ricevimento saranno scaglionati, in modo da evitare il più possibile assembramenti e persone in attesa. I genitori, nell'eventuale attesa, dovranno indossare la mascherina e mantenere una distanza di almeno 1 metro (laddove possibile almeno 1.8 metri);
2. I genitori che fanno ingresso nella scuola devono esibire il Green Pass al personale della portineria addetto alla verifica
3. I genitori dovranno entrare indossando mascherina chirurgica e dovranno igienizzare le mani all'ingresso utilizzando il gel presente nei dispenser. Anche i docenti, per tutta la durata dei colloqui, dovranno mantenere la mascherina indossata;
4. Il ricevimento si svolgerà in una stanza appositamente individuata; dovrà essere mantenuta per tutta la durata del colloquio una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8) fra docente e genitore;
5. Fra un genitore e l'altro, le superfici maggiormente toccate (es. scrivania, penne, etc..) dovranno essere pulite con prodotto di sanificazione spray e carta monouso.

Nel caso in cui debbano essere ricevuti utenti esterni negli uffici, verranno applicate le stesse procedure di cui sopra.

8 Gestione spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica (es. portineria, atrio, corridoi, servizi igienici, sala docenti, etc.).

In questi ambienti, le principali misure di prevenzione sono costituite dal distanziamento sociale e dal rispetto delle norme igieniche.

Negli spazi comuni è obbligatorio l'uso della mascherina da parte dei lavoratori e degli alunni. Si dovrà aver cura di mantenere in questi spazi una distanza interpersonale di almeno 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8 m).

È raccomandata la frequente igiene delle mani, mediante il lavaggio con acqua e sapone e/o l'utilizzo di gel detergenti, dislocati nel plesso in appositi dispenser.

L'utilizzo dell'ascensore da parte degli alunni è vietato salvo casi previsti dal regolamento.

L'ascensore dovrà essere utilizzato da una persona alla volta, salvo casi in cui è necessario il docente di sostegno. È necessario igienizzare le mani prima e dopo aver utilizzato l'ascensore

8.1. Presidio portineria

In corrispondenza della portineria dovrà essere previsto un pannello di separazione dall'utenza, a protezione del personale presente.

L'addetto alla portineria:

- dovrà indossare sempre la mascherina chirurgica;
- controllerà che le persone in ingresso entrino solo se provviste di mascherina chirurgica e igienizzino le mani all'ingresso con il gel detergente;
- inviterà gli utenti esterni a:
 - prendere visione della cartellonistica esposta all'ingresso;
 - non entrare nella scuola in presenza di febbre e/o sintomi influenzali;
 - ad igienizzare le mani all'ingresso.
- provvederà alla misurazione della febbre con termometro contactless al 100% di tutte gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.), a farli accedere se non hanno febbre
- provvederà a far registrare i propri dati personali nell'apposito registro
- si accerterà che le persone in attesa all'ingresso della scuola non creino assembramenti e mantengano una distanza di almeno 1 metro l'una dall'altro.
- L'addetto delegato dal Dirigente scolastico verificherà il possesso del Green Pass all'accesso degli utenti esterni e del personale scolastico

8.2. Sala docenti

Le sale docenti possono essere regolarmente utilizzate, garantendo il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le persone presenti all'interno.

Gli insegnanti, per tutto il tempo di permanenza all'interno della sala docenti, dovranno indossare la mascherina protettiva.

Dovrà essere reso disponibile in ogni sala docenti un dispenser di gel detergente, per la sanificazione delle mani. Le sale docenti dovranno essere frequentemente areate, in modo da garantire il corretto ricambio di aria.

Se presenti PC, ciascun utilizzatore provvederà, al termine dell'utilizzo, a sanificare tastiera, mouse, scrivania etc. utilizzando detergente spray a base alcolica e carta monouso, che dovrà essere disponibile nella sala docenti.

8.3. Servizi igienici

I servizi igienici sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Viene garantita la pulizia e la disinfezione quotidiana e ripetuta dei servizi igienici e delle parti maggiormente toccate (maniglie, rubinetteria, interruttori, etc.) almeno 3 volte al giorno.

I servizi igienici dovranno essere continuamente areati, mantenendo le finestre il più possibile aperte. Le finestre dei bagni dovranno rimanere aperte durante tutta la giornata scolastica.

Nei servizi senza finestra, gli estrattori d'aria dovranno essere mantenuti permanentemente in funzione durante l'orario di apertura della scuola.

Si consiglia l'immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi dei servizi igienici.

Il lavaggio delle mani deve avvenire con la frequenza e nelle occasioni raccomandate dalle autorità sanitarie. Il detergente per le mani deve essere di tipo liquido, rilasciato mediante erogatore a pressione o erogatore automatico ad infrarossi.

L'asciugatura delle mani deve avvenire sempre mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto di aria calda ad azionamento automatico.

L'accesso ai servizi igienici è regolamentato, in modo da evitare assembramenti.

Nei servizi igienici il numero massimo consentito di persone contemporaneamente presenti è pari al numero di wc presenti, più una persona al lavaggio mani.

Nel caso in cui i servizi igienici siano occupati, gli allievi dovranno rimanere in attesa nel corridoio, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro. Gli alunni verranno istruiti sulle corrette procedure da seguire da parte dei docenti.

9 Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio

L'attività lavorativa in ufficio si svolge nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Negli uffici viene mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro fra i lavoratori impiegati. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8. Le postazioni di lavoro sono disposte in modo da garantire il rispetto di tale distanza. Occorre prestare attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza anche nelle aree comuni (es. corridoi, servizi igienici, distributori di bevande e snack, etc.).
2. Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni sono tenuti a utilizzare la mascherina di protezione delle vie respiratorie.
3. I lavoratori dovranno garantire la frequente e minuziosa pulizia delle mani in più momenti dell'attività lavorativa, utilizzando acqua e sapone oppure i gel detergenti presenti in appositi dispenser.
4. In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro, prediligere l'assegnazione personale di queste. Qualora ciò non sia possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto.
5. Laddove le condizioni igieniche di spazio lo consentano, è possibile la consumazione dei pasti presso la singola postazione di lavoro, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1.8 metri. In tal caso il dipendente stesso provvederà a effettuare la sanificazione della scrivania a fine pasto.

10 Disposizioni sull'effettuazione di riunioni





Se possibile, le riunioni verranno svolte in modalità telematica.

In tutti i casi di impossibilità di collegamento da remoto, le riunioni potranno svolgersi in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Le riunioni dovranno tenersi in ampi locali, tali da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti
- Dovranno essere preventivamente posizionate le sedie, oppure individuate con cartellonistica le postazioni da occupare, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- I locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire il corretto ricambio di aria;
- Per quanto possibile, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti
- Tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina per tutta la durata della riunione.
- Al termine della riunione, il locale, prima del successivo utilizzo, dovrà essere sottoposto a pulizia con l'uso di detergenti.

11 Dispositivi di protezione individuale

Vengono utilizzati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

	Mascherina di protezione delle vie respiratorie - da utilizzare da parte di tutti i lavoratori e di tutti gli allievi. (*)
	Visiera protettiva - da utilizzare da parte dei lavoratori della scuola dell'infanzia e dei docenti di sostegno (**)
	Guanti monouso anallergici (***)
	Mascherina FFP2 (****)

(*) Verranno consegnate ai dipendenti, da parte del Datore di Lavoro, mascherine chirurgiche, nella misura di una al giorno. L'uso della mascherina è obbligatorio in tutti gli spazi al chiuso in presenza di più persone.

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 22 di 34
------------------------------	--	--------------

Le mascherine monouso dovranno essere cambiate ogni giorno e le mascherine usate dovranno essere gettate come rifiuto indifferenziato.

L'uso della mascherina non è previsto per i minori di sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il suo uso e per i soggetti impegnati nelle attività sportive.

(**) Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In questo caso, i lavoratori potranno utilizzare, unitamente alla mascherina, una visiera trasparente per la protezione di occhi, viso e mucose, per la prevenzione del contagio tramite droplet.

Le visiere sono dispositivi lavabili e riutilizzabili. In generale, si consiglia la pulizia con un panno e detergente neutro; dovranno essere evitati prodotti abrasivi o altri prodotti (es. acetone, alcool, etc.) che potrebbero danneggiare la visiera, riducendone la visibilità. **Si raccomanda, in ogni caso, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore.**

E' prevista inoltre la fornitura di mascherine monouso trasparenti ad uso medico tipo speciale che saranno utilizzate in caso di presenza di studenti con disabilità uditiva.

(***) È fortemente raccomandato di ricorrere alla pulizia regolare delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzate, in alternativa all'utilizzo dei guanti.

Tuttavia, il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori guanti anallergici monouso, da utilizzare nei seguenti casi:

- Assistenza a allievi diversamente abili, che non indossino la mascherina, quando sia richiesto dall'attività svolta (ad es: i guanti dovranno essere utilizzati nelle fasi di accompagnamento degli allievi nei servizi igienici, in caso di avvicinamento a distanza minore di 1 metro del docente di sostegno all'allievo diversamente abile con problematiche inerenti il controllo della bocca, etc.)
- Operazioni di pulizia degli ambienti e dei servizi igienici. Nel caso in cui la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per le pulizie preveda l'utilizzo di specifici guanti e/o altri DPI, dovranno essere indossati questi in alternativa ai semplici guanti monouso.

(****) In ottemperanza alla delibera della Regione Toscana n. 1226, il lavoratore deve essere fornito della mascherina FFP2 in quelle situazioni in cui non è possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli studenti che non possono indossare mascherina e in caso di assistenza a soggetti sintomatici.

12 Dotazioni anti-contagio

Al fine di adempiere efficacemente alle regole anti-contagio descritte nel presente protocollo, l'Istituto scolastico dovrà assicurare nei propri locali la presenza delle seguenti dotazioni:

- soluzione idroalcolica per sanificazione delle mani: presenza di un dispenser agli accessi, in ogni aula didattica, nelle sale docenti, in aula magna, in palestra e nei servizi igienici;
- sapone per le mani e carta monouso: a disposizione in tutti i servizi igienici
- dispenser di prodotto igienizzante per le superfici e carta monouso: a disposizione dei dipendenti, da utilizzare in caso di necessità;
- cestino della spazzatura con sacco in plastica estraibile e richiudibile: dislocati nei vari plessi

13 Misure di pulizia e igienizzazione

Il Datore di Lavoro assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita dei locali destinati all'attività scolastica: aule, corridoi, servizi igienici, uffici e ogni altro ambiente di utilizzo.

Successivamente alla ripresa dell'attività scolastica, verrà garantita una pulizia giornaliera di tutte le aule e degli spazi comuni (corridoi, servizi igienici, mensa, etc.) predisponendo un cronoprogramma da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

La pulizia sarà concentrata, soprattutto, sulle superfici più toccate quali tavoli/banchi/cattedre, sedie e braccioli, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, etc., nonché sulle attrezzature, postazioni di lavoro ed oggetti destinati all'uso degli alunni.

Per operazioni di pulizia e sanificazione si fa riferimento a quanto indicato da:

- Ministero Salute – Circolare n.7644 del 22 Maggio 2020– Sanificazione strutture non sanitarie
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione delle strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19_2020 Rev-Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID19 : presidi medico chirurgici e biocidi

Le operazioni di pulizia possono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando i seguenti prodotti:

- etanolo a concentrazioni pari al 70%
- prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)
- altri prodotti disinfettanti ad attività virucida

Al fine di ridurre i rischi nell'utilizzo di tali prodotti da parte del personale addetto alle operazioni di pulizia, vengono privilegiati alla candeggina, altri prodotti virucidi. Il Datore di Lavoro è in possesso delle schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati.

Oltre alle pulizie quotidiane degli ambienti, vengono incrementate le operazioni di pulizia nei seguenti casi:

- Laboratori, aula magna e locali in genere a uso promiscuo: viene garantita la pulizia dopo ogni gruppo di alunni, prima del successivo utilizzo
- Aule: nel caso di uso promiscuo di un'aula da parte di classi diverse, i banchi vengono sanificati fra un gruppo e l'altro.

Tutte operazioni di pulizia vengono registrate, su apposito registro, ogni giorno.

Oltre alle ordinarie operazioni di pulizia, viene garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria negli ambienti, mediante l'apertura di porte e finestre. Deve essere garantita l'apertura almeno 5 minuti ogni ora.

Deve essere effettuata una pulizia e sanificazione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando una eventuale persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sulla base delle seguenti indicazioni:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e sanificazione.
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e sanificare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Si ricorda, in ogni caso, che in caso di eventuale presenza di persona positiva al SARS-CoV-2 la struttura scolastica dovrà seguire le specifiche disposizioni impartite dalla Asl territoriale

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di apertura della sede scolastica.

14 Effettuazione della sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria viene svolta rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. (Circolare Ministero della Salute del 29 Aprile 2020 n.14915 e Circolare Ministero della Salute del 12 Aprile 2021 n. 15127.)

Vengono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.

Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore dovrà lavare le mani e deve indossare la mascherina protettiva.

Il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

In questi casi, il Datore di Lavoro valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart work, ferie, permessi, congedi, etc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 25 di 34
------------------------------	--	--------------

81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il reintegro degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

15 Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19

Per la gestione di lavoratori fragili si fa riferimento a:

"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 Aprile 2021 e " Circolare Min. Lavoro e Min. Salute del 13/04/2020"; " D.L. n.34 del 19 maggio 2020".

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una condizione di fragilità (con maggiore rischio ad andare incontro all'infezione o alle sue complicanze), dovrà contattare il Medico Competente aziendale per comunicare il proprio stato, allegando anche documentazione medica recente.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Di seguito di riporta un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo di condizioni patologiche che possono determinare la "condizione di fragilità":

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori);
- Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare);

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 26 di 34
------------------------------	--	--------------

- Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato);
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica).

Per quanto sopra esposto, il lavoratore che ritiene di rientrare nella categoria di lavoratore fragile, ed intende avvalersi della c.d. sorveglianza sanitaria eccezionale è tenuto, preventivamente, a richiedere al proprio medico curante la certificazione della patologia con indicazione della terapia prescritta ed attualmente in corso, allegando, ove possibile, i referti di visite specialistiche che attestino le patologie oggetto della richiesta.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente se nominato dalla scuola.

Il medico, valutata la condizione e/o la documentazione prodotta dal lavoratore, esprime un parere conclusivo riferito alla possibilità per il lavoratore di riprendere l'attività lavorativa in presenza nonché alle eventuali misure preventive aggiuntive o alle modalità organizzative atte a garantire il contenimento del contagio.

L'eventuale inidoneità alla mansione, accertata dalla visita medica per sorveglianza sanitaria eccezionale, non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

Gli eventuali costi sostenuti per lo svolgimento della visita medica sono a carico del Datore di Lavoro.

16 Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"

Alla ripresa delle attività scolastiche in presenza, dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni che si trovino in condizioni di "fragilità", esposti a un rischio potenzialmente maggiore, nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento per la Prevenzione Territoriale ed il medico di famiglia.

Resta l'obbligo per la famiglia dell'alunno di rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola, in forma scritta e documentata.

Inoltre, particolare attenzione andrà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

L'art. 58 comma 1 ,lett.d) del D.L. 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 conferma l'attenzione alle necessità degli studenti immunodepressi o con patologie gravi in possesso di

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 27 di 34
------------------------------	--	--------------

certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie prevedendo la possibilità di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.

17 Individuazione del referente scolastico per Covid-19

In ogni istituto scolastico deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Deve, inoltre, essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il Dirigente Scolastico o Responsabile del Servizio successivamente individuerà i referenti scolastici per COVID-19 interni, sulla base del numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica/servizio educativo e del numero di studenti della medesima.

Il referente scolastico per COVID-19 fa parte del personale scolastico (insegnante, ATA), deve avere seguito la formazione dedicata organizzata in modalità e-learning dal Ministero, ed aver appreso adeguate conoscenze di base sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Per la gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico interno e delle famiglie, è previsto che si avvalga del supporto del referente del Dipartimento di Prevenzione. Per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia, tale figura fa parte del personale assegnato al servizio (Responsabile del Servizio, educatori e ausiliari). Il Dirigente Scolastico/Responsabile del Servizio coadiuvato dal referente scolastico COVID-19 assicura inoltre un confronto costante con le rappresentanze sindacali aziendali e il RLS.

18 Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 del D.L. n.23 del 2021, in presenza di soggetti positivi all'infezione SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi : dell'art.1 comma 14 del D.L. 16/05/2020 n.33; della Legge 14/07/2020 n.74; dell'art 10-bis del D.L. 22/04/2021 n.52; della Legge 17/06/2021 n. 87.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, suggestiva di Covid-19, si dovrà far riferimento a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 (e la delibera della Regione Toscana n. 1226), che distingue i seguenti scenari:

18.1. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente interno per COVID-19, il quale avverte a sua volta il referente scolastico per COVID-19; quest'ultimo, o altro componente del personale scolastico, dovrà:

- far indossare la mascherina all'alunno se la tollera;
- ospitare l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
- informare il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali.

L'alunno dovrà essere ospitato in una stanza dedicata (aula COVID) o in un'area di isolamento; il minore non dovrà essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Il referente scolastico Covid-19 e il personale scolastico presente dovrà attendere indicazioni impartite dal referente del Dipartimento di Prevenzione, il quale può decidere di procedere secondo una delle seguenti modalità:

- a. si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. Nel caso in cui l'alunno sia minorenne, l'esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
- b. acconsente al rientro presso il domicilio dell'alunno. In questo caso i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 29 di 34
------------------------------	--	--------------

Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere pulite, sanificate ed aerate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG. Per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente il PdF/MMG redigerà un'attestazione/certificazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnosticoterapeutico e di prevenzione per COVID-19. Per l'attestazione/certificazione, il PdF/MMG può avvalersi, se del caso, dell'esito di un test diagnostico
- Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti (o di altro personale) del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti saranno individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
Si riportano le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute n.36254 del 11 Agosto 2021 per le misure di quarantena (per contatti stretti ad alto rischio e a basso rischio) .

Indicazioni per la sospensione della QUARANTENA:

- Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

I contatti asintomatici ad **alto rischio (contatti stretti)** dei casi confermati di COVID-19 (comprese tutte le varianti), possono rientrare dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo oppure dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico.

I contatti asintomatici a **basso rischio** di casi con infezione da COVID-19 (comprese tutte le varianti) non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

Per contatto a basso rischio si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala) per meno di 15 minuti;

- **Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**

1) I contatti asintomatici ad **alto rischio (contatti stretti)** dei casi confermati di COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo oppure dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico.

I contatti asintomatici a **basso rischio** di casi con infezione da COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

2) I contatti asintomatici ad **alto rischio (contatti stretti)** dei casi confermati di COVID-19 confermati da variante VOC Beta sospetta o confermata, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

I contatti asintomatici a **basso rischio** di casi con infezione da COVID-19 confermati da variante VOC Beta sospetta o confermata, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

Si riportano le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute n.36254 del 11 Agosto 2021 per le misure di isolamento previste per casi COVID-19 confermati.

Indicazioni per la sospensione dell'ISOLAMENTO:

- **Casi COVID-19 confermati da variante non Beta sospetta o confermata**

1) Se **asintomatici** : 10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico **NEGATIVO**

2) Se **sintomatici**: 10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico **NEGATIVO**

3) **Positivi a lungo termine** : Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi

- **Casi COVID-19 con variante Beta sospetta o confermata**

1) Se **asintomatici** : 10 giorni di isolamento + Test molecolare **NEGATIVO**

2) Se **sintomatici**: 10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare **NEGATIVO**

3) **Positivi a lungo termine** : Test molecolare NEGATIVO

18.2. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno dovrà rimanere a casa e i genitori dovranno informare il Pediatra.

I genitori dovranno, inoltre, comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Successivamente allo svolgimento del test diagnostico, si procederà come indicato al par. 18.1.

18.3. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente interno per COVID-19:
 - fa indossare una mascherina chirurgica all'operatore scolastico se non la indossa già
 - ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (aula COVID) ;
 - informa il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali;
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;
- Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a. si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
 - b. acconsente al rientro presso il domicilio dell'operatore scolastico, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. In questo caso l'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.
- Aerare la stanza, pulire e sanificare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 18.1.

I.C. "DON MILANI" FIRENZE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 32 di 34
------------------------------	--	--------------

- Per le indicazioni procedurali circa la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid -19 correlata”.

18.4. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore dovrà rimanere a casa e informare il proprio medico curante. Dovrà, inoltre, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 18.1.

Per le indicazioni procedurali circa la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid -19 correlata”.

18.5. Numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

18.6. Caratteristiche dell'area o locale isolamento

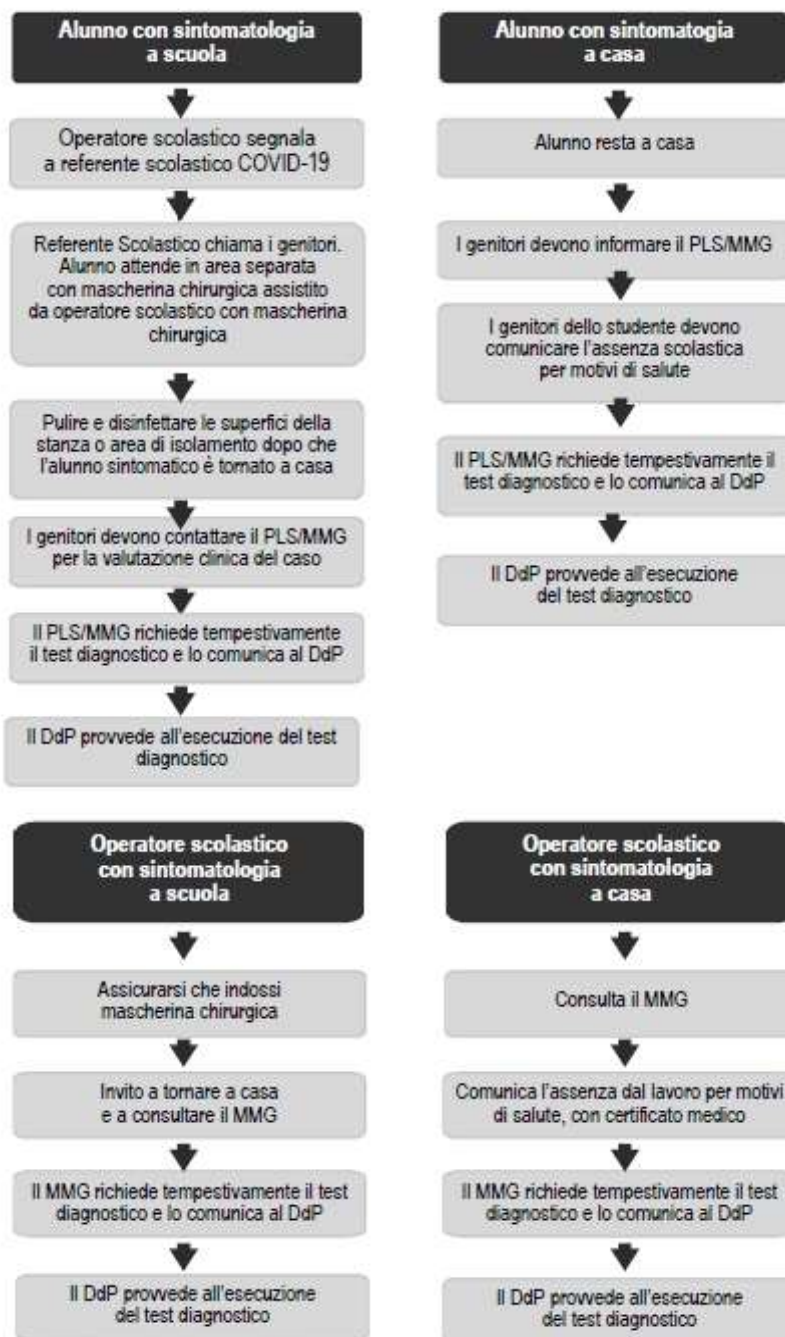
Per ogni plesso scolastico sono stati individuati un idoneo locale (aula Covid) o area definita fornito di areazione e facilmente pulibile e sanificabile, da destinare all'isolamento di un eventuale soggetto che nel corso dell'attività scolastica presentasse sintomatologia suggestiva di COVID-19. Tale locale, denominato “Aula Covid-19”, presenta l'idonea cartellonistica per essere facilmente e velocemente identificabile.

18.7. Assenze dovute ad altre patologie non riconducibili a COVID -19

Per le assenze dovute ad altre patologie non riconducibili a COVID -19 si fa riferimento all' Allegato A – punti G e H dell' Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n.47 del 13-04-2021.

18.8. Schema riassuntivo

Allegato 1. Schema riassuntivo



19 Interventi di primo soccorso

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente la sede della scuola e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Nel caso in uno studente avverta un malore, dovrà essere contattata la famiglia affinché venga a prendere il minore.

Qualora questo non fosse possibile, si dovrà procedere alla chiamata dei soccorsi al 118.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona che ha accusato il malore, il soccorritore (addeito al primo soccorso) dovrà prima indossare maschera, visiera, guanti presenti in corrispondenza della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati dovranno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti indifferenziati. Durante l'intervento dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con la persona all'Autorità Sanitaria e attenersi alle disposizioni da questa impartite.

20 Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, l'Istituto scolastico provvede a una corretta informazione attraverso i seguenti canali:

- Consegna a tutti i dipendenti di un'informativa contenente le corrette procedure da seguire. E' prevista attività di formazione/informazione sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 per il personale scolastico
Al personale scolastico in possesso della "certificazione verde COVID-19" o della certificazione di esenzione dalla vaccinazione, deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro
- Consegna a tutti gli allievi e alle loro famiglie di un'informativa contenente le misure da adottare per la prevenzione del contagio; eventualmente tale informativa potrà essere pubblicata sul sito web dell'Istituto Scolastico
- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e delle corrette procedure da attuare a scuola, mediante affissione di cartelli agli ingressi e all'interno del plesso.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla sede dell'Istituto.